

MalpensaNews

L'incendio su un aereo EasyJet a Malpensa e la dimostrazione di come funziona la sicurezza nell'aviazione

Tomaso Bassani · Friday, September 11th, 2026

Le assistenti di volo stavano ancora indicando le uscite di sicurezza quando quelle uscite sono servite davvero. Giovedì pomeriggio, sulla via di rullaggio di Malpensa, **la dimostrazione pre decollo si è trasformata in un'evacuazione vera**: scivoli gonfiabili spiegati, 146 persone a terra in pochi minuti, due contusi lievi.

Nessuna tragedia. Ed è proprio il non essere successo niente, in casi come questo, la notizia ([Foto: Edoardo Poddi](#)).

Che cosa è accaduto a bordo del volo U23905

L'Airbus A320 della compagnia britannica easyJet, diretto a Praga, si era staccato dal piazzale del Terminal 2, l'hub principale del vettore a Malpensa, intorno alle 17.24.

Sette minuti dopo, **alle 17.31, la manovra verso la pista si è interrotta di colpo**. A far scattare l'allarme è stato **un principio d'incendio in cabina**, provocato dal **surriscaldamento della batteria al litio del power bank di un passeggero**. Un oggetto del tutto ordinario, ammesso nel bagaglio a mano, che riposto momentaneamente nella tasca di un sedile ha sviluppato un calore sufficiente a sciogliere il materiale attorno.



La poltrona da dove si è sprigionato il problema

I materiali ignifughi e la reazione dell'equipaggio

A fermare sul nascere fiamme e fumi tossici hanno contribuito le caratteristiche costruttive dell'aeromobile: imbottiture e tessuti delle poltrone sono ignifughi, progettati proprio per limitare la combustione.

Nel frattempo i sensori automatici e gli assistenti di volo hanno rilevato l'anomalia e girato l'allarme alla cabina di pilotaggio. I piloti hanno dichiarato l'emergenza per fumo a bordo e, in via precauzionale, hanno bloccato il velivolo e disposto l'evacuazione rapida con gli scivoli. Nella discesa due passeggeri hanno riportato lievi contusioni: sono gli unici feriti dell'intera vicenda.

I "Dragon" dei vigili del fuoco

Un ruolo decisivo lo ha avuto la vicinanza del presidio antincendio. L'aereo si è fermato lungo la via di rullaggio a poca distanza dalla stazione dei vigili del fuoco aeroportuali, che a Malpensa sono distribuiti in tre distaccamenti per coprire in tempi rapidi ogni settore di piste e terminal.



Foto: Edoardo Poddi

I mezzi che impiegano sono veicoli speciali ad altissime prestazioni, i cosiddetti “Dragon”, nelle configurazioni a 6 o 8 ruote motrici. Motorizzazioni fino a 1.140 cavalli complessivi, velocità massima di 135 km/h, accelerazione da 0 a 80 km/h in meno di 20 secondi. E tutto questo trasportando tonnellate di carico: serbatoi da oltre 12.000 litri d’acqua e più di 1.500 litri di schiumogeno, cannoni con portate vicine ai 10.000 litri al minuto. In caso di atterraggio o decollo d’emergenza sono in grado di posizionarsi all’estremità della pista e affiancare l’aereo in corsa, a distanza di sicurezza, pronti a intervenire.

Lo scalo chiuso per un’ora

L’emergenza ha inevitabilmente inciso sull’operatività dell’aeroporto, chiuso dalle 17.37 alle 18.35. La riapertura è avvenuta sfruttando la pista 35L, la sinistra, mentre la 35R ha richiesto tempi più lunghi per la rimozione in sicurezza dell’A320 e la bonifica dell’area di rullaggio. Intorno alle 19.30 Malpensa è tornata a pieno regime.

I 21 voli dirottati su Linate, Orio e altri scali

Durante lo stop la torre di controllo ha dirottato 21 voli in arrivo verso gli altri scali lombardi, per evitare lunghe attese in volo. Il traffico è stato ripartito in parti uguali sugli scali Lombardi: 7 atterraggi su Milano Linate e 7 su Bergamo Orio al Serio. Gli altri voli sono stati dirottati due su Basilea e uno ciascuno su Lione, Parigi, Roma Fiumicino, Torino e Zurigo.



Foto: Edoardo Poddi

Resta il dato di fondo: il cortocircuito di una batteria al litio, il piccolo imprevisto che può capitare a chiunque abbia un power bank in borsa, nell'aviazione civile trova una risposta già scritta. Standard costruttivi, addestramento del personale, mezzi di soccorso a poche centinaia di metri. È il motivo per cui giovedì pomeriggio, a Malpensa, la cronaca si è fermata a due contusioni.

This entry was posted on Friday, September 11th, 2026 at 11:18 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.